

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000013</b>	Qual è il significato usualmente accolto dalle norme penali del termine "usurpando"?	<b>a) Non vi è un significato usualmente accolto.</b>	<b>b) Il significato usualmente accolto è quello di esercizio di un potere o di un diritto altrui appropriandosene indebitamente.</b>	<b>c) Il significato usualmente accolto è quello di esercizio abusivo di un potere al fine di impossessarsi di una cosa di terzi.</b>	<b>d) Il significato usualmente accolto è quello di abuso di potere al fine di impossessarsi di una cosa di terzi.</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000014</b>	A quale pena soggiace chi commette il reato di cui all'art. 517 quater del codice penale?	<b>a) Alla reclusione fino a tre anni e con la multa fino a euro 20.000.</b>	<b>b) Alla reclusione fino a due anni e con la multa fino a euro 40.000.</b>	<b>c) Alla reclusione fino a quattro anni.</b>	<b>d) Alla reclusione fino a due anni e con la multa fino a euro 20.000.</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000018</b>	È consentito l'uso di intercettazioni telefoniche, nei procedimenti per i delitti di commercio di sostanze alimentari nocive (art. 444 c.p.)?	<b>a) Sì, come disposto dall'art. 14, comma 3, della Legge 14 Gennaio 2013, n. 9.</b>	<b>b) Sì, ma soltanto se è stata provata anche l'associazione a delinquere.</b>	<b>c) No, sono previste solo per i delitti di cui agli artt. 473 e 474 del codice penale.</b>	<b>d) No.</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000020</b>	È consentito l'uso di intercettazioni telefoniche, nei procedimenti per i delitti di contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.)?	<b>a) Sì, soltanto se eseguite dalla Polizia di Stato.</b>	<b>b) No, sono previste solo per i delitti di cui agli artt. 473 e 474 del codice penale.</b>	<b>c) Sì, come disposto dall'art. 14, comma 3, della Legge 14 Gennaio 2013, n. 9.</b>	<b>d) No.</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000023</b>	L'indicazione del nome o ragione sociale o marchio e alla sede legale del produttore o di un importatore stabilito nell'Unione europea, è uno dei requisiti minimi per poter commercializzare un prodotto in Italia, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 6 Settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo)?	<b>a) Sì.</b>	<b>b) Sì, ma solo con riferimento a materiale elettrico.</b>	<b>c) No.</b>	<b>d) Sì, ma solo con riferimento a prodotti chimici.</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000024</b>	Nel rispetto del D.Lgs. n. 206/2005 -Codice al consumo- il volume d'affari del produttore è un'indicazione obbligatoria da riportare nelle confezioni dei prodotti destinati al consumatore?	<b>a) Sì, se inferiore a 100.000,00 euro.</b>	<b>b) Sì, sempre.</b>	<b>c) No.</b>	<b>d) a) Sì, se superiore a 100.000,00 euro.</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000028</b>	Il Nucleo Speciale Beni e Servizi è affiancato ai Reparti territoriali della Guardia di Finanza, al fine di contrastare più efficacemente il fenomeno:	<b>a) Delle violazioni in merito di Patrimonio Artistico</b>	<b>b) Delle violazioni in materia di spesa pubblica</b>	<b>c) Della contraffazione</b>	<b>d) Delle violazioni in ambito del mercato dei capitali</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000030</b>	Il "Dispositivo Permanente di Contrasto ai Traffici Illeciti" ha l'obiettivo di tutelare la sicurezza economico-finanziaria:	a) intensificando la prevenzione ed il contrasto dei soli reati di contraffazione e frode in commercio, mediante una preventiva mappatura delle aree territoriali di competenza dei Comandi Provinciali nonché attraverso l'esecuzione di servizi di appostamento, perlustrazione, osservazione e posti di controllo	b) intensificando la prevenzione ed il contrasto dei traffici illeciti, mediante una preventiva mappatura delle aree territoriali di competenza dei Comandi Provinciali nonché attraverso l'esecuzione di servizi di appostamento, perlustrazione, osservazione e posti di controllo	c) intensificando la prevenzione ed il contrasto dei soli traffici illeciti di tabacchi lavorati esteri, mediante una preventiva mappatura delle aree territoriali di competenza dei Comandi Provinciali nonché attraverso l'esecuzione di servizi di appostamento, perlustrazione, osservazione e posti di controllo	d) intensificando la prevenzione ed il contrasto dei traffici illeciti, mediante una preventiva mappatura delle aree territoriali di competenza dei Comandi Regionali ma non attraverso l'esecuzione di servizi di appostamento, perlustrazione, osservazione e posti di controllo	<b>b</b>
<b>TSUIB0000033</b>	L'importatore che non ottemperi all'obbligo di fornire, su richiesta, all'autorità di vigilanza informazioni concernenti gli operatori economici che gli abbiano fornito un giocattolo o quelli ai quali lo abbia fornito, è punito:	a) soltanto con sanzione amministrativa	b) con l'arresto fino a un anno e con l'ammenda da euro 10.000 a euro 50.000	c) con sanzione amministrativa, salvo che il fatto costituisca reato	d) con la reclusione da sei mesi ad un anno e con la multa da euro 10.000 a 50.000 euro	<b>c</b>
<b>TSUIB0000034</b>	La disciplina normativa organica e strutturata in materia di tutela, difesa e valorizzazione dei diritti di proprietà industriale è costituita:	a) Dal Codice delle imprese industriali (Legge 20 maggio 2005, n. 124)	b) Dal Codice di proprietà industriale (D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30)	c) Dal Codice a tutela delle medie imprese (Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, n. 31)	d) Dal Codice a tutela delle piccole imprese (Decreto Ministeriale 27 novembre 2013, n. 98)	<b>b</b>
<b>TSUIB0000035</b>	Le linee guida emanate dal Comando Generale - III Reparto evidenziano che i contesti in cui viene espletato il contrasto alla contraffazione sono:	a) Le zone extraterritoriali	b) Gli aeroporti	c) Le grandi città	d) Le frontiere e il suolo nazionale	<b>d</b>
<b>TSUIB0000037</b>	L'obbligo di riportare sulle confezioni dei prodotti nome o ragione sociale o marchio e sede legale del produttore	a) Significa che può essere indicato solo il nome, la ragione sociale od il marchio del produttore	b) Significa che devono essere riportati obbligatoriamente il nome, la ragione sociale ed il marchio del produttore	c) Significa che possono essere ammessi riferimenti generici, riconducibili al nome, alla ragione sociale ed al marchio del produttore	d) Significa che il nome, la ragione sociale ed il marchio del produttore sono indicazioni da riportare cumulativamente	<b>a</b>
<b>TSUIB0000038</b>	Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 206/2005 - Codice al consumo-, il commercio di qualsiasi prodotto che non riporti le indicazioni relative all'eventuale presenza di sostanze che possono arrecare danno all'uomo	a) È punito con la sanzione della multa o dell'ammenda	b) È punito con la sanzione dell'ammenda	c) È punito con la sanzione della multa	d) È punito con una sanzione amministrativa	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000039</b>	Ai sensi dell'art. 473 del C.P., colui che contraffà o altera marchi o segni distintivi di prodotti industriali soggiace:	a) alla medesima sanzione comminata a colui che, senza essere concorso nella contraffazione o alterazione, fa uso dei marchi o segni distintivi contraffatti o alterati	b) nessuna delle altre opzioni di risposta è corretta	c) alla pena della reclusione da uno a quattro anni e della multa da euro 3.500 a euro 35.000	d) a sanzione penale più grave rispetto a quella prevista per la contraffazione o alterazione di brevetti, disegni o modelli industriali	<b>d</b>
<b>TSUIB0000042</b>	L'Accordo di Madrid disciplina:	a) La convenzione per la protezione di tutti i diritti della proprietà industriale	b) La registrazione internazionale dei marchi	c) Il "Made in" all'interno dell'Unione Europea	d) La protezione della fauna e della flora	<b>b</b>
<b>TSUIB0000043</b>	L'inserimento dei reati di associazione a delinquere finalizzati al 473 c.p. e al 474 c.p. tra le competenze delle Procure Distrettuali Antimafia e Antiterrorismo, è stato previsto:	a) Dal D.P.R. n. 633/1972	b) Dal D.lgs. n. 231/2001	c) Dal D.lgs. n. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia)	d) Dalla legge n. 99/2009	<b>d</b>
<b>TSUIB0000044</b>	Ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia), in presenza di un'associazione a delinquere, finalizzata al compimento dei reati di cui all'art. 473 e 474 c.p. in materia di contraffazione, si potrà applicare:	a) Nessuna delle alternative è corretta	b) La confisca per sproporzione penale di cui all'art. 12 sexies del D.L. n. 306/1992	c) La confisca per equivalente	d) La confisca per sproporzione quale misura di prevenzione patrimoniale	<b>d</b>
<b>TSUIB0000045</b>	L'art. 474-bis cod. pen. prevede che:	a) Nei casi di cui agli articoli 473 e 474 del codice di procedura penale è sempre ordinata la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono l'oggetto, il prodotto, il prezzo o il profitto, a chiunque appartenenti	b) Nei casi di cui agli articoli 473 e 474 c.c. è sempre ordinata la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono l'oggetto, il prodotto, il prezzo o il profitto, a chiunque appartenenti	c) Nei casi di cui agli articoli 473 e 474 cod. pen. è sempre ordinata la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono l'oggetto, il prodotto, il prezzo o il profitto, a chiunque appartenenti	d) Nei casi di cui agli articoli 473 e 474 è sempre ordinato il sequestro delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono l'oggetto o il profitto, a chiunque appartenenti	<b>c</b>
<b>TSUIB0000046</b>	L'art. 517 <i>quater</i> del c.p. - reato di contraffazione di indicazioni geografiche di origine dei prodotti agroalimentari - fa riferimento:	a) Alle scritte apposte sui prodotti agroalimentari di denominazione di origine protetta	b) All'alterazione criminosa dei marchi	c) Alla contraffazione criminosa dei brevetti	d) Alla contraffazione criminosa di prodotti agroalimentari di denominazione di origine controllata	<b>a</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSUIB0000047</b>	L'Autorità competente a valutare i ricorsi contro le sanzioni applicate nei confronti dell'operatore commerciale che ha acquistato prodotti contraffatti è:	<b>a) La Corte d'Appello</b>	<b>b) La Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo</b>	<b>c) Il T.A.R</b>	<b>d) Il Tribunale</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000096</b>	L'art. 4, comma 49- <i>bis</i> della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Finanziaria 2004):	<b>a) Ha previsto la contraffazione di merci o prodotti nel campo agroalimentare</b>	<b>b) Ha disciplinato l'uso indebito del marchio da parte del titolare o del licenziatario, costituendo fallace indicazione in materia di "made in Italy"</b>	<b>c) Prevede l'origine non preferenziale delle merci</b>	<b>d) Ha disciplinato l'uso indebito del marchio da parte del titolare o del licenziatario, costituendo falsa indicazione in materia di "made in Italy"</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000097</b>	L'articolo 11-bis, comma 2, del D.Lgs. 30/2005 (c.d. "Codice della proprietà industriale" - CPI):	<b>a) Ha integrato la rubrica dell'articolo 144 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (c.d. "Codice della proprietà industriale" - CPI)</b>	<b>b) Dispone che le persone fisiche o giuridiche, tra cui istituzioni, autorità ed organismi accreditati ai sensi della vigente normativa in materia di certificazione, a garantire l'origine, la natura o la qualità di determinati prodotti o servizi, possono ottenere la registrazione per appositi marchi come marchi di certificazione, a condizione che non svolgano un'attività che comporta la fornitura di prodotti o servizi del tipo certificato</b>	<b>c) Ha previsto a favore dei consorzi nazionali che operano nei mercati esteri un'agevolazione pari al 50 per cento delle spese (fino ad un importo massimo annuale per soggetto beneficiario di 30 mila euro) sostenute per la tutela legale dei propri prodotti colpiti dal fenomeno dell'Italian Sounding nonché per la realizzazione di campagne informative e di comunicazione finalizzate a consentire l'immediata identificazione del prodotto italiano rispetto ad altri prodotti</b>	<b>d) Ha autorizzato il Ministero per lo sviluppo economico ad assumere - per l'espletamento dei nuovi compiti operativi previsti dal D.L. n. 34/2019 e attribuiti al medesimo Dicastero - dieci unità di personale, con contratto a tempo indeterminato</b>	<b>b</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSUIB0000098</b>	Il comma 7 dell'articolo 32 del DL 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019 (c.d. "decreto crescita 2019"):	<b>a) Indica determinate caratteristiche, nomi o proprietà dei marchi registrati in Italia</b>	<b>b) Prevede il riconoscimento alle start-up innovative, di cui all'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, del c.d. "Voucher 3I - Investire in Innovazione", al fine di supportarne la valorizzazione del processo di innovazione</b>	<b>c) Ha autorizzato il Ministero per lo sviluppo economico ad assumere - per l'espletamento dei nuovi compiti operativi previsti dal D.L. n. 34/2019 e attribuiti al medesimo Dicastero - dieci unità di personale, con contratto a tempo indeterminato</b>	<b>d) Prevede l'utilizzo del marchio storico d'interesse non nazionale, ai sensi della quale i titolari o licenziatari esclusivi di marchi d'impresa - registrati da almeno cinquanta anni e che siano stati utilizzati per la commercializzazione di prodotti o servizi realizzati in un'impresa nazionale "di eccellenza, storicamente collegata al territorio nazionale" - possono ottenere l'iscrizione del marchio nel Registro straordinario dei marchi storici di interesse non nazionale</b>	<b>b</b>
---------------------	---	--	--	--	--	----------

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUIB0000099	Il comma 8 dell'articolo 32 del DL 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019 (c.d. "decreto crescita 2019"):	a) Prevede che il c.d. "Voucher 31 - Investire in Innovazione" può essere utilizzato dalle imprese per l'acquisizione di servizi di consulenza relativi, in particolare, alla verifica della brevettabilità dell'invenzione e alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi	b) Indica determinate caratteristiche, nomi o proprietà dei marchi registrati in Italia	c) Reca la disciplina del marchio storico d'interesse nazionale, ai sensi della quale i titolari o licenziatari esclusivi di marchi d'impresa - registrati da almeno cinquanta anni e che siano stati utilizzati per la commercializzazione di prodotti o servizi realizzati in un'impresa nazionale "di eccellenza, storicamente collegata al territorio nazionale" - possono ottenere l'iscrizione del marchio nel Registro speciale dei marchi storici di interesse nazionale	d) Elenca i marchi registrati e che non hanno chiare origini italiane	a
--------------	---	--	---	--	---	---

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSUIB0000100</b>	Il comma 14 dell'articolo 32 del DL 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019 (c.d. "decreto crescita 2019"):	<b>a) Ha integrato la rubrica dell'articolo 144 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (c.d. "Codice della proprietà industriale" - CPI)</b>	<b>b) Ha autorizzato il Ministero per lo sviluppo economico ad assumere - per l'espletamento dei nuovi compiti operativi previsti dal D.L. n. 34/2019 e attribuiti al medesimo Dicastero - dieci unità di personale, con contratto a tempo indeterminato</b>	<b>c) Prevede che il Ministero dello Sviluppo Economico esercita la supervisione sull'attività dei titolari dei marchi collettivi e di certificazione ammessi alle agevolazioni, vigilando sul corretto uso del marchio e sull'espletamento dei controlli previsti dai rispettivi disciplinari</b>	<b>d) Ha previsto a favore dei consorzi nazionali che operano nei mercati esteri un'agevolazione pari al 50 per cento delle spese (fino ad un importo massimo annuale per soggetto beneficiario di 30 mila euro) sostenute per la tutela legale dei propri prodotti colpiti dal fenomeno dell'Italian Sounding nonché per la realizzazione di campagne informative e di comunicazione finalizzate a consentire l'immediata identificazione del prodotto italiano rispetto ad altri prodotti</b>	<b>c</b>
---------------------	--	---	--	--	---	----------

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSUIB0000101</b>	L'art. 145, 1° comma, del Codice della proprietà industriale:	a) Ha previsto a favore dei consorzi nazionali che operano nei mercati esteri un'agevolazione pari al 50 per cento delle spese (fino ad un importo massimo annuale per soggetto beneficiario di 30 mila euro) sostenute per la tutela legale dei propri prodotti colpiti dal fenomeno dell'Italian Sounding nonché per la realizzazione di campagne informative e di comunicazione finalizzate a consentire l'immediata identificazione del prodotto italiano rispetto ad altri prodotti	b) Ha integrato la rubrica dell'articolo 144 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (c.d. "Codice della proprietà industriale" - CPI)	c) Prevede che presso il Ministero dello sviluppo economico è istituito il Consiglio nazionale per la lotta alla contraffazione e all'Italian Sounding, con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento delle azioni strategiche intraprese da ogni amministrazione, al fine di migliorare l'insieme dell'azione di contrasto della contraffazione a livello nazionale e della falsa evocazione dell'origine italiana	d) Ha autorizzato il Ministero per lo sviluppo economico ad assumere - per l'espletamento dei nuovi compiti operativi previsti dal D.L. n. 34/2019 e attribuiti al medesimo Dicastero - dieci unità di personale, con contratto a tempo indeterminato	c
---------------------	---	--	--	--	---	---

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSUIB0000102</b>	L'art. 145, 2° comma, del Codice della proprietà industriale:	a) Ha autorizzato il Ministero per lo sviluppo economico ad assumere - per l'espletamento dei nuovi compiti operativi previsti dal D.L. n. 34/2019 e attribuiti al medesimo Dicastero - dieci unità di personale, con contratto a tempo indeterminato	b) Prevede che Il Consiglio nazionale per la lotta alla contraffazione e all' Italian Sounding è presieduto dal Ministro dello sviluppo economico o da un rappresentante da lui designato	c) Prevede l'utilizzo del marchio storico d'interesse non nazionale, ai sensi della quale i titolari o licenziatari esclusivi di marchi d'impresa - registrati da almeno cinquanta anni e che siano stati utilizzati per la commercializzazione di prodotti o servizi realizzati in un'impresa nazionale "di eccellenza, storicamente collegata al territorio nazionale" - possono ottenere l'iscrizione del marchio nel Registro straordinario dei marchi storici di interesse non nazionale	d) Indica determinate caratteristiche, nomi o proprietà dei marchi registrati in Italia	<b>b</b>
<b>TSUIB0000103</b>	L'articolo 25, comma 2, del DL n. 179 del 2012:	a) Elenca i marchi registrati e che non hanno chiare origini italiane	b) Indica determinate caratteristiche, nomi o proprietà dei marchi registrati in Italia	c) Stabilisce, in particolare, che l'impresa start-up innovativa è la società di capitali - costituita anche in forma cooperativa - che possiede, tra l'altro, i requisiti indicati da tale norma	d) Prevede l'istituzione, con apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del logo dei "marchi storici di interesse internazionale", che può essere utilizzato dalle imprese iscritte nel relativo Registro speciale per finalità commerciali e promozionali	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000104</b>	I commi 16 e 17, dell'articolo 32 del DL 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019 (c.d. "decreto crescita 2019"), prevedono:	<b>a) L'utilizzo del marchio storico d'interesse non nazionale, ai sensi della quale i titolari o licenziatari esclusivi di marchi d'impresa - registrati da almeno cinquanta anni e che siano stati utilizzati per la commercializzazione di prodotti o servizi realizzati in un'impresa nazionale "di eccellenza, storicamente collegata al territorio nazionale" - possono ottenere l'iscrizione del marchio nel Registro straordinario dei marchi storici di interesse non nazionale</b>	<b>b) L'apertura della c.d. "fase nazionale" delle domande internazionali di brevetto secondo il Patent cooperation treaty (PCT), ratificato e posto in esecuzione nell'ordinamento italiano con la legge 26 maggio 1978, n. 260</b>	<b>c) Determinate caratteristiche, nomi o proprietà dei marchi registrati in Italia</b>	<b>d) Le modalità di funzionamento del Consiglio nazionale per la lotta alla contraffazione e all'Italian Sounding</b>	<b>b</b>
---------------------	--	--	--	---	--	----------

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000105</b>	Il comma 17, dell'articolo 32 del DL 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019 (c.d. "decreto crescita 2019"), dispone:	<b>a) Determinate caratteristiche, nomi o proprietà dei marchi registrati in Italia</b>	<b>b) Le modalità di funzionamento del Consiglio nazionale per la lotta alla contraffazione e all'Italian Sounding</b>	<b>c) Che l'utilizzo del marchio storico d'interesse non nazionale, ai sensi della quale i titolari o licenziatari esclusivi di marchi d'impresa - registrati da almeno cinquanta anni e che siano stati utilizzati per la commercializzazione di prodotti o servizi realizzati in un'impresa nazionale "di eccellenza, storicamente collegata al territorio nazionale" - possono ottenere l'iscrizione del marchio nel Registro straordinario dei marchi storici di interesse non nazionale</b>	<b>d) Che la richiesta di apertura della procedura nazionale, da presentare all'Ufficio italiano brevetti e marchi per la concessione del brevetto italiano per invenzione industriale o modello di utilità, debba essere accompagnata, tra l'altro, da una traduzione italiana completa della domanda internazionale</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000106</b>	Il DL sulla competitività del 10 febbraio, n. 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, contenente misure a tutela del "Made in Italy", tra l'altro:	<b>a) Suggerisce delle regole minime di buon senso da seguire, in generale, all'atto dell'acquisto di prodotti che potrebbero recare marchi contraffatti, prevedendo anche una sanzione amministrativa per l'acquirente finale all'art. 1, comma 7</b>	<b>b) Disciplina le modalità di funzionamento del Consiglio nazionale per la lotta alla contraffazione e all'Italian Sounding</b>	<b>c) Prevede che le persone giuridiche di diritto pubblico e le associazioni di categoria di fabbricanti, produttori, prestatori di servizi o commercianti, possono ottenere la registrazione di marchi collettivi che non hanno la facoltà di concedere in uso a produttori o commercianti</b>	<b>d) Dispone che la richiesta di apertura della procedura nazionale, da presentare all'Ufficio italiano brevetti e marchi per la concessione del brevetto italiano per invenzione industriale o modello di utilità, debba essere accompagnata, tra l'altro, da una traduzione italiana completa della domanda internazionale</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000108</b>	Per quanto concerne l'indeducibilità dei costi e delle spese riconducibili alle condotte di contraffazione:	a) il legislatore non ha circoscritto tali ipotesi, ai fini delle imposte indirette, ai soli costi e spese relativi a beni o prestazioni di servizi direttamente utilizzati per il compimento di atti qualificabili come delitto non colposo, per i quali il P.M. non abbia esercitato l'azione penale	b) il legislatore ha circoscritto tali ipotesi, ai fini dell'IVA, ai soli costi e spese relativi a beni o prestazioni di servizi direttamente utilizzati per il compimento di atti qualificabili come delitto colposo, per i quali il P.M. non abbia esercitato l'azione penale	c) il legislatore ha circoscritto tali ipotesi, ai fini delle imposte sui redditi, ai soli costi e spese relativi a beni o prestazioni di servizi direttamente utilizzati per il compimento di atti qualificabili come delitto non colposo, per i quali il P.M. abbia esercitato l'azione penale oppure il giudice abbia emesso il decreto che dispone il giudizio, o ancora la sentenza di non luogo a procedere per intervenuta prescrizione del reato	d) il legislatore non ha circoscritto tali ipotesi, ai fini delle imposte sui redditi, ai soli profitti relativi a beni o prestazioni di servizi direttamente utilizzati per il compimento di atti qualificabili come delitto colposo, per i quali il P.M. non abbia esercitato l'azione penale	c
<b>TSUIB0000109</b>	La piattaforma del Sistema Informativo Anticontraffazione (S.I.A.C.) è stata concepita anche per:	a) realizzare una sostanziale integrazione funzionale degli applicativi di registrazione dei dati, ma non informazione e analisi nello specifico settore, sulla base del principio "2 interventi/sequestri di merce contraffatta = 1 solo adempimento"	b) realizzare una sostanziale integrazione funzionale degli applicativi di registrazione dei dati, informazione e analisi nello specifico settore, sulla base del principio "1 intervento/sequestro di merce contraffatta = 1 solo adempimento"	c) non realizzare una sostanziale integrazione funzionale degli applicativi di registrazione dei dati, informazione e analisi nello specifico settore, sulla base del principio "1 intervento/sequestro di merce contraffatta = 1 solo adempimento"	d) realizzare una sostanziale parificazione degli applicativi di registrazione dei dati, informazione e analisi nel settore delle frodi comunitarie, sulla base del principio "2 interventi in materia di percezioni indebite = 1 solo adempimento"	b
<b>TSUIB0000112</b>	In tema di lotta alla contraffazione, quale dei seguenti provvedimenti non rientra tra le misure di sicurezza patrimoniali applicabili	a) Confisca facoltativa delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono l'oggetto, il prodotto, il prezzo o il profitto, a chiunque appartenenti	b) Confisca dei beni "per equivalente"	c) Confisca "per sproporzione"	d) Confisca obbligatoria delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono l'oggetto, il prodotto, il prezzo o il profitto, a chiunque appartenenti	a

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000113</b>	La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C. C. I. A. A.) competente irroga le sanzioni per violazione alle norme in materia di sicurezza dei giocattoli, di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 54/2011?	<b>a) No, provvede la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente</b>	<b>b) Sì</b>	<b>c) No, provvede il Tribunale competente</b>	<b>d) No, provvede il Giudice di Pace competente</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000114</b>	Ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 nonché della giurisprudenza di legittimità, in materia di contraffazione, è possibile applicare le misure di prevenzione patrimoniali?	<b>a) Mai</b>	<b>b) Sì, ma solo nei confronti degli appartenenti ad associazioni di stampo mafioso</b>	<b>c) Sì, ma solo al contraffattore che compia anche un reato tributario</b>	<b>d) Sì</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000115</b>	Il decreto legislativo n. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia) ha previsto nei confronti dei soggetti implicati in fattispecie di associazione a delinquere finalizzata alla contraffazione:	<b>a) Il reato transnazionale</b>	<b>b) L'arresto obbligatorio in flagranza</b>	<b>c) L'interdizione legale</b>	<b>d) Il ricorso alle misure di prevenzione patrimoniale</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000116</b>	Nelle attività d'indagine per il reato di contraffazione è possibile procedere ad acquisti simulati sulla rete internet?	<b>a) No</b>	<b>b) Sì, ma solo se autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico</b>	<b>c) Sì, ma solo se il reato è commesso a danno di minori</b>	<b>d) Sì</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000117</b>	Ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 206/2005 - Codice al consumo- il rapporto redatto, sulla scorta ex art. 17 della L. n. 689/1981, dagli organi competenti che abbiano accertato la violazione al "contenuto minimo delle informazioni" va inoltrato	<b>a) Alla Procura della Repubblica competente</b>	<b>b) Alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui vi è la residenza o la sede legale del professionista</b>	<b>c) Alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente</b>	<b>d) Alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) del Comune competente all'accertamento</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000118</b>	L'uso del marchio, ai sensi della legge n. 350/2003, da parte del titolare o del licenziatario, con modalità tali da indurre il consumatore a ritenere che il prodotto sia di origine italiana è punito con	<b>a) La sanzione dell'arresto</b>	<b>b) La sanzione della reclusione</b>	<b>c) La sanzione della multa</b>	<b>d) Una sanzione amministrativa pecuniaria</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000119</b>	Nelle indagini per il reato di contraffazione è possibile porre in essere ritardi di atti di polizia giudiziaria?	<b>a) Sì, ma solo se il fenomeno è transnazionale</b>	<b>b) Sì</b>	<b>c) No</b>	<b>d) Sì, ma solo se il fenomeno è nazionale</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000120</b>	Le operazioni speciali, in materia di contraffazione, sono state inserite:	<b>a) Non sono state inserite da alcuna norma</b>	<b>b) Dal D.lgs. n. 74/2000;</b>	<b>c) Dal D.lgs. n. 231/2001</b>	<b>d) Dalla legge n. 99/2009</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000121</b>	Le opere che sono di dominio pubblico non sono protette legalmente	<b>a) Falso</b>	<b>b) Vero</b>	<b>c) Solo se richiesto dalla comunità</b>	<b>d) Solo se cinematografiche</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000122</b>	Il reato di cui all'art. 474 c.p., rubricato "introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi", è volto a tutelare la fede pubblica?	<b>a) Vero</b>	<b>b) Falso, è volto a tutelare i clienti dei produttori</b>	<b>c) Falso, è volto a tutelare i consumatori finali</b>	<b>d) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000124</b>	Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il fabbricante o l'importatore che immette sul mercato prodotti in violazione degli articoli 3, comma 1, e 5, comma 2 del Decreto legislativo 11 aprile 2011, n. 54 è sanzionato:	<b>a) con la reclusione fino a due anni e con la multa da 5.000 a 25.000 euro</b>	<b>b) con l'ammenda fino a 5.000 euro</b>	<b>c) con l'arresto fino a un anno e con l'ammenda da 10.000 a 50.000 euro</b>	<b>d) con l'arresto da sei mesi ad un anno e con l'ammenda da 10.000 a 50.000 euro</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000126</b>	L'art. 4, comma 49 della legge 350 del 2003 disciplina la tutela penale del "made in Italy"?	<b>a) Falso, è la tutela della privacy</b>	<b>b) Vero</b>	<b>c) Falso, la tutela del libero commercio</b>	<b>d) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000128</b>	Nel report "2015 Situation Report on Counterfeiting in the European Union. A joint project between Europol and European Union Intellectual Property Office", pubblicato dall'EUIPO in collaborazione con Europol, si evidenzia che:	<b>a) L'azione di contrasto alle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale in Rete sconta, storicamente, alcuni limiti dettati dal livello di sviluppo tecnologico di internet, che rende difficile l'identificazione di chi commette reati online</b>	<b>b) Eurojust ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le Autorità Giudiziarie dell'Unione Europea in materia di contraffazione e sicurezza prodotti</b>	<b>c) L'EUIPO (European Union Intellectual Property Office) ha competenza in materia di prevenzione e repressione delle frodi nel settore assicurativo</b>	<b>d) L'EUIPO (European Union Intellectual Property Office) ha competenza in materia di prevenzione e repressione delle frodi nel settore agroalimentare</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000129</b>	La dottrina giuridica ha definito il reato di "contraffazione" come reato plurioffensivo, in quanto:	<b>a) È un delitto che concorre con il contrabbando</b>	<b>b) Lede i beni giuridici di una pluralità di soggetti attivi</b>	<b>c) Lede i beni giuridici di una pluralità di soggetti passivi</b>	<b>d) È un delitto sia a dolo generico che specifico</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000130</b>	L'art. 4, comma 49, della L. 24 dicembre 2003, n. 350, in materia di prodotti recanti false o fallaci indicazioni di provenienza o di origine, ai soli fini sanzionatori rinvia	<b>a) All'art. 517 c.p.p.</b>	<b>b) All'art. 416 bis c.p.</b>	<b>c) All'art. 648 c.p.</b>	<b>d) All'art. 517 c.p.</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000131</b>	Per falsa indicazione, nell'art. 4, comma 49, della L. 24 dicembre 2003, n. 350, si deve intendere:	<b>a) La stampigliatura "made in UE" su prodotti e merci non originari dell'Italia ai sensi della normativa europea sull'origine</b>	<b>b) Un uso di segni, figure o quant'altro che possano indurre il consumatore a ritenere che il prodotto o la merce siano di origine italiana</b>	<b>c) La contraffazione di una merce o un prodotto</b>	<b>d) La stampigliatura "Made in Italy" su prodotti e merci non originari dell'Italia ai sensi della normativa europea sull'origine</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000132</b>	La contraffazione comporta un doppio effetto negativo per gli operatori economici:	a) Il lucro emergente, derivante dalla mancata vendita dei prodotti, il danno emergente della perdita di valore del diritto di proprietà industriale	b) Il lucro cessante, derivante dalla mancata vendita dei prodotti, il danno emergente della perdita di valore del diritto di possesso industriale	c) Il lucro cessante, derivante dalla mancata vendita dei prodotti, il danno erariale della perdita di valore del diritto di proprietà industriale	d) Il lucro cessante, derivante dalla mancata vendita dei prodotti, il danno emergente della perdita di valore del diritto di proprietà industriale	<b>d</b>
<b>TSUIB0000135</b>	L'art. 145, 3° comma, del Codice della proprietà industriale cosa disciplina?	a) Le caratteristiche, nomi o proprietà dei marchi registrati in Italia	b) Il marchio storico d'interesse nazionale.	c) Le modalità di funzionamento del Consiglio nazionale per la lotta alla contraffazione e all'Italian Sounding sono definite con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.	d) I marchi registrati e che non hanno chiare origini italiane	<b>c</b>
<b>TSUIB0000138</b>	Con quale provvedimento legislativo, l'Accordo di Madrid è stato recepito dall'ordinamento italiano:	a) dalla L. 4 luglio 1967, n. 676	b) dal D.P.R. 26 febbraio 1968, n. 656	c) dal Trattato di Lisbona del 31 ottobre 1958;	d) dalla Legge n. 99/2009	<b>a</b>
<b>TSUIB0000139</b>	Qual è la finalità della Direttiva 2001/95/CE?	a) Stabilire a livello comunitario le norme di distribuzione di tutti i prodotti destinati ai consumatori	b) Stabilire a livello comunitario un obbligo generale di sicurezza per tutti i prodotti destinati ai consumatori	c) Garantire che i prodotti comunitari rispettino gli standard di qualità per tutti i prodotti destinati ai consumatori	d) Stabilire a livello comunitario i requisiti minimi per la fabbricazione dei prodotti destinati ai consumatori	<b>b</b>
<b>TSUIB0000140</b>	Sono considerati prodotti di origine italiana, in base alla normativa unionale sull'origine:	a) I prodotti realizzati sul territorio nazionale utilizzando esclusivamente componenti di origine italiana ed inviati all'estero per essere semplicemente assemblati, confezionati ed etichettati, che non subiscano nello stabilimento estero una trasformazione sostanziale	b) I prodotti realizzati sul territorio nazionale utilizzando esclusivamente componenti di origine straniera ed inviati all'estero per essere semplicemente assemblati, confezionati ed etichettati, che subiscano nello stabilimento estero una trasformazione sostanziale	c) I prodotti realizzati sul territorio estero utilizzando in parte componenti di origine italiana e riinviati in Italia per essere semplicemente assemblati, confezionati ed etichettati	d) I prodotti realizzati sul territorio nazionale utilizzando in parte componenti di origine italiana ed inviati all'estero per essere semplicemente assemblati, confezionati ed etichettati, che non subiscano nello stabilimento estero una trasformazione sostanziale	<b>a</b>
<b>TSUIB0000142</b>	La marcatura CE è un simbolo grafico preciso, in caso di ingrandimento o riduzione devono obbligatoriamente rispettare le proporzioni indicate e la dimensione verticale non può essere inferiore a:	a) 5 mm	b) 10 mm	c) 15 mm	d) 8 mm	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000143</b>	La piattaforma del Sistema Informativo Anticontraffazione (S.I.A.C.) dispone, anche:	a) dell'applicativo COLIBRI (Comodità On Line Brand Inquiry) che consente un'azione di contrasto mirata ai sodalizi mafiosi, rilevando la presenza di annunci proponenti la vendita di droga e beni "dual use"	b) dell'applicativo COLIBRI (Convenienza Online Brand Inquiry) che consente un'azione di contrasto mirata alla rete delle truffe aggravate in ambito previdenziale, rilevando la presenza di annunci proponenti la vendita di materiale sanitario	c) dell'applicativo COLIBRI (Contraffazione Online Brand Inquiry) che consente un'azione di contrasto mirata alla rete della criminalità organizzata, rilevando la presenza di annunci proponenti la vendita di materiale contraffatto	d) dell'applicativo COLIBRI (Contraffazione Online Brand Inquiry) che consente un'azione di contrasto mirata alla rete internet, rilevando la presenza, nei principali siti dedicati all'e-commerce, di annunci proponenti la vendita di materiale contraffatto	<b>d</b>
<b>TSUIB0000144</b>	Cosa deve intendersi per riproduzione capziosa di un marchio tale da poter determinare confusione con quello originale?	a) Riproduzione di un marchio.	b) Alterazione di un marchio.	c) Simulazione di marchio.	d) nulla.	<b>b</b>
<b>TSUIB0000145</b>	Nel corso della mappatura ai fini dell'applicazione del "Dispositivo operativo per il contrasto alla contraffazione ed all'abusivismo commerciale organizzato", i Reparti della Guardia di Finanza effettuano il monitoraggio:	a) attraverso una ricognizione fisica del territorio provinciale previa delega del Prefetto competente, analizzando i risultati di servizio tramite l'applicativo SIAF SIAC e intensificando l'azione di intelligence.	b) attraverso una ricognizione fisica del territorio provinciale, analizzando i risultati di servizio tramite l'applicativo S.I.A.C., intensificando l'azione di intelligence.	c) attraverso una ricognizione fisica del territorio regionale, analizzando i risultati di servizio tramite l'applicativo S.I.A.C., ma non intensificando l'azione di intelligence.	d) attraverso una ricognizione fisica del territorio regionale, intensificando l'azione di intelligence e assumendo contatti con le Associazioni di categoria o enti di studio interessati al fenomeno.	<b>b</b>
<b>TSUIB0000146</b>	Dove è istituito il registro speciale dei marchi storici come definiti dall'articolo 11-ter. Dlgs 30/2005?	a) presso la sede centrale della Banca di Italia	b) presso l'ufficio italiano brevetti e marchi	c) presso l'apposito ufficio del M.I.S.E.	d) presso la sede centrale dell'agenzia delle entrate	<b>b</b>
<b>TSUIB0000147</b>	È sempre disposta la confisca delle cose che ne sono l'oggetto, il prodotto, il prezzo o il profitto (del reato), a chiunque appartenenti, nei casi degli artt. 473 e 474 del codice penale?	a) Soltanto se l'oggetto, il prodotto, il prezzo o il profitto (del reato) superano il valore di euro cinquecentomila.	b) Sì, secondo l'articolo 474 bis del codice penale.	c) No.	d) Soltanto se l'oggetto, il prodotto, il prezzo o il profitto (del reato) sono inferiori al valore di euro cinquecentomila.	<b>b</b>
<b>TSUIB0000148</b>	Per Italian Sounding nel particolare comparto dell'agroalimentare si intende:	a) l'uso di una ricetta registrata in Italia	b) l'uso di una ricetta non registrata ma che ha chiare origini italiane	c) l'uso di una ricetta non registrata ma che non ha chiare origini italiane	d) l'uso di una ricetta registrata ma che ha chiare origini italiane	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000149</b>	Salvo che il fatto costituisca reato, il produttore che non ottempera al provvedimento di divieto dell'autorità di vigilanza di immissione di un giocattolo, con marcatura CE irregolare, sul mercato è soggetto:	<b>a) Alla sanzione amministrativa da 1.500 a 5.000 euro</b>	<b>b) Alla sanzione amministrativa da 2.500 a 15.000 euro</b>	<b>c) Alla sanzione amministrativa da 2.500 a 10.000 euro</b>	<b>d) Alla multa fino a 10.000 euro</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000150</b>	Il produttore che immette sul mercato un giocattolo privo del marchio CE è soggetto:	<b>a) Alla sanzione amministrativa da 2.500 a 10.000 euro</b>	<b>b) Alla multa da 5.000 a 20.000 euro</b>	<b>c) Alla sanzione amministrativa da 2.500 a 30.000 euro, salvo che il fatto non costituisca reato</b>	<b>d) Alla sanzione amministrativa da 6.000 a 16.000 euro</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000151</b>	L'art. 514 c.p. rubricato frodi contro le industrie nazionali al 1° comma prevede l'applicazione:	<b>a) dell'arresto fino a un anno e dell'ammenda da euro 500 a euro 3.000</b>	<b>b) della reclusione da uno a cinque anni e della multa non inferiore a euro 516</b>	<b>c) della reclusione da uno a tre anni e della multa fino a euro 500</b>	<b>d) dell'arresto fino a tre mesi e dell'ammenda da euro 100 a euro 500</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000152</b>	Qualora un gruppo criminale organizzato, che pone in essere reati previsti dall'art. 474 c.p. in materia di contraffazione, dovesse operare in diversi Stati:	<b>a) Si potrà configurare il reato di associazione a delinquere ex art. 416 c.p.</b>	<b>b) Si potrà configurare il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso ex art. 416 bis c.p.</b>	<b>c) Bisognerà attivare i canali di cooperazione internazionale</b>	<b>d) Si potrà configurare il reato transazionale, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 146/2006</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000153</b>	La condotta di contraffazione punita dall'art. 474 c.p. rubricato, introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi, è:	<b>a) Un illecito amministrativo</b>	<b>b) Un reato societario</b>	<b>c) Un reato tributario</b>	<b>d) Un delitto</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000154</b>	L'art. 1, comma 7, del D.L. n. 35/2005, nel caso di operatore commerciale o importatore o qualunque altro soggetto diverso dall'acquirente finale che proceda all'acquisto di merce contraffatta, salvo che il fatto non costituisca reato prevede:	<b>a) La sanzione amministrativa da 100 a 7.000 euro</b>	<b>b) La sanzione amministrativa da 500.000 fino a un milione di euro nonché la confisca amministrativa dei locali ove vengono prodotti, depositati, detenuti per la vendita o venduti i materiali contraffatti</b>	<b>c) La sanzione amministrativa da 20.000 fino a un milione di euro nonché la confisca amministrativa dei locali ove vengono prodotti, depositati, detenuti per la vendita o venduti i materiali contraffatti</b>	<b>d) La reclusione da uno a tre anni e la confisca penale dei locali ove vengono prodotti, depositati, detenuti per la vendita o venduti i materiali contraffatti</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000155</b>	E' possibile procedere ad effettuare la confisca "per equivalente" in materia di delitti legati alla contraffazione:	<b>a) Vero, in caso di impossibilità di risalire ai vantaggi direttamente scaturenti dal reato di contraffazione</b>	<b>b) Falso, solo in caso di reato transazionale</b>	<b>c) Falso, è prevista solo la confisca delle cose che furono destinate a commettere il reato di contraffazione</b>	<b>d) Falso</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000156</b>	L'articolo 474 codice penale punisce:	<b>a) L'esportazione di prodotti con segni falsi</b>	<b>b) La produzione nello Stato e il commercio di prodotti con segni falsi</b>	<b>c) L'introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni fallaci</b>	<b>d) L'introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000157</b>	In materia di sicurezza dei prodotti, quale di questi giochi è escluso dal campo di applicazione del D.lgs. n. 54/2011?	<b>a) Biciclette con altezza massima della sella fino a 400 mm</b>	<b>b) Gli archi per il tiro con l'arco di lunghezza fino a 120 cm</b>	<b>c) Fucili ad acqua e pistole ad acqua</b>	<b>d) Puzzle di 550 pezzi</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000158</b>	In caso di omesso pagamento per le violazioni di carattere amministrativo contestate - ex art. 31, 7° comma D.lgs. n. 54/2011, il Reparto operante provvederà ad inoltrare il rapporto:	<b>a) All'Agenzia delle Entrate</b>	<b>b) Alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.)</b>	<b>c) Alla Procura della Repubblica</b>	<b>d) Alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000159</b>	Quale delle seguenti leggi non attribuisce poteri alla Guardia di Finanza nell'espletamento dell'attività operativa di controllo in materia di "sicurezza dei prodotti"?	<b>a) Art. 107, comma 6, del D.Lgs. 206/2005</b>	<b>b) Art. 2, D.Lgs. n. 68/2001</b>	<b>c) Art. 13, legge n. 689/1981</b>	<b>d) Art. 25, legge n. 241/1990</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000160</b>	Ai sensi del D.Lgs. n. 206/2005 (Codice al consumo), tutte le informazioni destinate ai consumatori devono essere tassativamente rese almeno in lingua italiana	<b>a) Falso, sono consentite indicazioni che utilizzino espressioni non in lingua italiana diventate di uso comune</b>	<b>b) Vero</b>	<b>c) Falso, se le informazioni sono rese in lingua spagnola</b>	<b>d) Falso, se le informazioni sono rese in lingua inglese</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000163</b>	L'art. 474 - 1° comma del c.p. rubricato (Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi) prevede l'applicazione:	<b>a) della reclusione da uno a cinque anni e della multa da euro 5.000 a euro 50.000</b>	<b>b) dell'arresto fino a un anno e dell'ammenda da euro 500 a euro 3.000</b>	<b>c) dell'arresto fino a sei mesi e dell'ammenda da euro 200 a euro 1.000</b>	<b>d) della reclusione da uno a quattro anni e della multa da euro 3.500 a euro 35.000</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000164</b>	Il reato di fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale è sanzionato, a querela della persona offesa, dall'art. 517 ter - 1° c. - del c.p., con l'applicazione	<b>a) della reclusione fino a due anni e della multa fino a euro 20.000</b>	<b>b) dell'arresto fino a sei mesi e dell'ammenda da euro 300 a euro 2.000</b>	<b>c) della reclusione fino a due anni o della multa fino a euro 10.000</b>	<b>d) dell'arresto fino a due mesi e dell'ammenda da euro 100 a euro 1.000</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000166</b>	Salvo che il fatto costituisca reato, il distributore che immette sul mercato un giocattolo privo delle avvertenze per la sicurezza dell'uso, è soggetto	<b>a) alla multa da 1.500 a 5.000 euro</b>	<b>b) alla sanzione amministrativa da 1.500 a 10.000 euro</b>	<b>c) alla sanzione amministrativa da 3.000 a 12.000 euro</b>	<b>d) alla multa fino a 10.000 euro</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000167</b>	Il fabbricante che immette sul mercato un giocattolo privo dell'apposita documentazione tecnica ex-allegato IV D.Lgs. n. 54/2011 è soggetto, salvo che il fatto costituisca reato:	<b>a) alla sanzione amministrativa da 1.500 a 25.000 euro</b>	<b>b) alla sanzione amministrativa da 2.500 a 40.000 euro</b>	<b>c) all'ammenda fino a 10.000 euro</b>	<b>d) alla multa fino a 20.000 euro</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000168</b>	L'importatore che immette sul mercato un giocattolo privo dell'apposita documentazione tecnica ex-allegato IV D.Lgs. n. 54/2011 è soggetto, salvo che il fatto costituisca reato:	<b>a) alla sanzione amministrativa da 5.000 a 25.000 euro</b>	<b>b) all'ammenda da 2.500 a 10.000 euro</b>	<b>c) alla sanzione amministrativa da 2.500 a 40.000 euro</b>	<b>d) alla multa fino a 10.000 euro</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000169</b>	L'importatore che immette sul mercato un giocattolo privo della marcatura CE è soggetto, salvo che il fatto costituisca reato:	<b>a) alla multa da 3.000 a 15.000 euro</b>	<b>b) all'ammenda fino a 10.000 euro</b>	<b>c) alla sanzione amministrativa da 2.500 a 30.000 euro</b>	<b>d) alla sanzione amministrativa da 8.000 a 40.000 euro</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000170</b>	L'importatore che immette sul mercato un giocattolo privo delle avvertenze per la sicurezza dell'uso, ex-art. 10 D.Lgs. n. 54/2011 è soggetto, salvo che il fatto costituisca reato:	<b>a) alla sanzione amministrativa da 2.500 a 15.000 euro</b>	<b>b) alla sanzione amministrativa da 2.500 a 30.000 euro</b>	<b>c) alla multa da 5.000 a 15.000 euro</b>	<b>d) alla multa fino a 10.000 euro</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000171</b>	Nel caso di associazione a delinquere finalizzata alla contraffazione la competenza di un eventuale procedimento penale è della:	<b>a) Direzione Investigativa Antimafia</b>	<b>b) Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo</b>	<b>c) Procura della Repubblica</b>	<b>d) Agenzia delle Dogane e Monopoli</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000172</b>	Il reato di contraffazione rientra tra i delitti contro:	<b>a) La persona</b>	<b>b) L'Amministrazione della Giustizia</b>	<b>c) Il patrimonio</b>	<b>d) La fede pubblica</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000174</b>	L' art. 473 c.p contiene la tutela penale di contrasto alla contraffazione?	<b>a) Falso è l'art. 517 quater c.p</b>	<b>b) Falso è l'art 474 c.p</b>	<b>c) Vero</b>	<b>d) Falso è l'art 517 ter c.p</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000175</b>	L'art. 474 cod. pen. punisce in ugual modo il reato di introduzione nel territorio dello Stato, al fine di trarne profitto, dei prodotti contraffatti ed il reato di vendita di prodotti industriali con marchi contraffatti?	<b>a) Falso, la contraffazione costituisce soltanto un illecito civile</b>	<b>b) Falso, è sanzionata più gravemente la vendita di prodotti industriali con marchi contraffatti</b>	<b>c) Vero, sono puniti entrambi con la reclusione da uno a quattro anni e con la multa da euro 3.500 a euro 35.000.</b>	<b>d) Falso, è sanzionata più gravemente l'introduzione nel territorio dello Stato dei prodotti industriali contraffatti</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000176</b>	L'elemento soggettivo necessario a configurare uno dei delitti sanzionati dall'art. 473 c.p. deve essere individuato nel dolo specifico?	<b>a) Vero</b>	<b>b) Falso, è nella colpa</b>	<b>c) Falso, è nella colpa grave</b>	<b>d) Falso, è nel dolo generico</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000178</b>	Il distributore che non ottemperi al provvedimento emanato dall'autorità di vigilanza, a seguito di accertamento, di ritiro o richiamo dal mercato di giocattoli pericolosi, è punito, salvo che il fatto costituisca più grave reato:	<b>a) con l'arresto da sei mesi ad un anno e con l'ammenda da 10.000 a 50.000 euro</b>	<b>b) con la multa fino a 10.000 euro</b>	<b>c) con l'ammenda fino a 15.000 euro</b>	<b>d) con la sanzione amministrativa da 5.000 a 15.000 euro</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000179</b>	La Direttiva n. 2006/95/UE del 12 dicembre 2006 concerne:	<b>a) Il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al contrasto alle frodi alimentari</b>	<b>b) La disciplina del "made in UE"</b>	<b>c) Il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione</b>	<b>d) Il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla sicurezza dei giocattoli</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000180</b>	In base a quale norma si può ordinare agli internet service provider (I.S.P.) di inibire l'accesso ad un sito web?	<b>a) L. 128/2004</b>	<b>b) Art. 171-ter L. 633/41</b>	<b>c) Art. 14 e segg. D.Lgs n. 70/2003</b>	<b>d) Art. 73 L. 633/41</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000181</b>	Quando, ai sensi del D.L. n. 135/2009, un prodotto è classificabile "100% Made in Italy"?	<b>a) Il disegno, la progettazione, la lavorazione ed il confezionamento sono compiuti esclusivamente sul territorio italiano</b>	<b>b) La maggior parte dei componenti del prodotto è stata fabbricata in Italia</b>	<b>c) Tutte le sue parti, fabbricate indistintamente in Italia o all'estero, vengano assemblate in Italia</b>	<b>d) Tutte le sue parti siano state fabbricate in Italia, ancorchè assemblate all'estero</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000182</b>	La Guardia di Finanza gestisce il Sistema Informativo Anti Contraffazione (S.I.A.C.)?	<b>a) No, è gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze</b>	<b>b) Vero</b>	<b>c) No, è gestita dalla S.I.A.E</b>	<b>d) No, è gestita dall'Agenzia delle Entrate</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000185</b>	È possibile utilizzare le intercettazioni telefoniche, nei procedimenti per i delitti di frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)?	<b>a) No, sono previste solo per i delitti di cui agli artt. 473 e 474 del codice penale.</b>	<b>b) Si, come disposto dall'art. 14, comma 3, della Legge 14 Gennaio 2013, n. 9.</b>	<b>c) No.</b>	<b>d) Si, soltanto se eseguite dai Carabinieri del NOE.</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000186</b>	Con quale pena è sanzionato chi commette il reato previsto dall'art. 515 del c. p. (frode nell'esercizio del commercio)?	<b>a) Con la reclusione fino a quattro anni.</b>	<b>b) Con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a 2.065 euro.</b>	<b>c) con la reclusione fino a sei anni.</b>	<b>d) Con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a 40.000 euro.</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000187</b>	Con l'attuazione del "Dispositivo operativo per il contrasto alla contraffazione ed all'abusivismo commerciale organizzato", la Guardia di Finanza:	<b>a) assicura il generale presidio di tutela della spesa pubblica su tutto il territorio nazionale, nonché corrisponde efficacemente alle direttive provenienti dall'Autorità di Governo, in concomitanza di particolari periodi dell'anno</b>	<b>b) assicura il generale presidio fiscale del territorio, nonché corrisponde efficacemente alle direttive provenienti dall'Autorità di Governo, in concomitanza di particolari periodi dell'anno</b>	<b>c) assicura il generale presidio economico del territorio, nonché corrisponde efficacemente alle direttive provenienti dall'Autorità di Governo, in concomitanza di particolari periodi dell'anno</b>	<b>d) assicura il generale presidio finanziario del territorio, nonché corrisponde efficacemente alle direttive provenienti dall'Autorità di Governo, in concomitanza di particolari periodi dell'anno</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000190</b>	Laddove determinati prodotti risultino privi di marcatura CE, la sanzione a carico dei produttori, importatori e/o commercianti ed installatori potrà essere:	<b>a) Il ritiro dal commercio e il divieto di utilizzazione</b>	<b>b) La rimozione del marchio di qualità europea</b>	<b>c) L'esportazione fuori lo Spazio economico europeo</b>	<b>d) La distruzione dei prodotti</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000192</b>	La Legge n. 99 in data 23 Luglio 2009 ha:	<b>a) Introdotto il reato transnazionale in materia di contraffazione</b>	<b>b) Introdotto il reato di contraffazione di opere d'arte</b>	<b>c) Sdoppiato in due fattispecie l'art. 473 c.p., per punire, la contraffazione dei marchi e segni distintivi e quella di brevetti, disegni o modelli industriali</b>	<b>d) Abrogato l'art. 4 della Legge 350/2003 (finanziaria 2004) in materia di "made in Italy"</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000193</b>	Per il reato di contraffazione è possibile procedere all'attivazione di intercettazioni telefoniche?	<b>a) Sì, ma solo in flagranza di reato</b>	<b>b) Sì, ma solo nell'ipotesi del reato di associazione a delinquere</b>	<b>c) Sì, sempre</b>	<b>d) No</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000194</b>	Per quanto attiene le sanzioni applicate all'acquirente operatore commerciale di prodotti contraffatti, l'Autorità competente a valutare i ricorsi in opposizione a tali sanzioni è il T.A.R.?	<b>a) No, è il Tribunale</b>	<b>b) No, è la Corte d'Appello</b>	<b>c) Nessuna delle alternative è corretta</b>	<b>d) No, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000195</b>	Indicare nell'etichetta elementi non veritieri circa le indicazioni geografiche o denominazione di origine di prodotti agroalimentari configura	<b>a) Il reato di contraffazione punito a mente dell'art. 574 quater c.p</b>	<b>b) Vendita di prodotti con segni mendaci punita a mente dell'art. 517 quater c.p</b>	<b>c) Illecito amministrativo punito a mente della legge 24/11/1981, n. 689</b>	<b>d) Solo un illecito civile di natura contrattuale</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000197</b>	Il delitto di ricettazione disciplinato e punito dall'art. 648 c.p. può concorrere con i reati di cui all'art. 171 ter Legge 633/41?	<b>a) Sì, può concorrere qualsiasi tipo di reato</b>	<b>b) Sì</b>	<b>c) No, può concorrere solo l'elusione fiscale</b>	<b>d) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000198</b>	Qualora sul prodotto sia stata apposta l'etichettatura "made in Italy", "prodotto in Italia" o un'attestazione equivalente ma l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale sia stata effettuata all'estero, deve ritenersi configurata la fattispecie	<b>a) Di cui al Regolamento n. 952/2013, avente ad oggetto il Codice Doganale dell'Unione Europea</b>	<b>b) Dell'art. 517 C.P.</b>	<b>c) Dell'art. 525-bis c.p.</b>	<b>d) Dell'art. 516 c.p.</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000200</b>	All'interno di Europol, allo scopo di aumentare la collaborazione tra le istituzioni, agenzie e settore privato a livello europeo e internazionale, è stato istituito:	<b>a) L'EUIPO (European Union Property Office)</b>	<b>b) L'Ufficio europeo di polizia anticontraffazione</b>	<b>c) L'IPC3 (Intellectual Property Crime Coordinated Coalition)</b>	<b>d) Eurojust, con lo scopo di favorire la collaborazione tra le Autorità Giudiziarie dell'Unione Europea in materia di contraffazione e sicurezza prodotti</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000202</b>	Che cosa comporta la contraffazione di un'opera d'arte qualora effettuata nell'esercizio di un'attività commerciale?	<b>a) La diminuzione della pena e l'interdizione a norma dell'articolo 20 del codice penale</b>	<b>b) Nessuna delle alternative fornite è corretta</b>	<b>c) La diminuzione della pena e l'interdizione a norma dell'articolo 30 del codice penale</b>	<b>d) L'aumento della pena e l'interdizione a norma dell'articolo 20 del codice penale</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000203</b>	Il decreto legislativo 16 marzo 2015, n. 28 ha introdotto nel nostro Ordinamento Giuridico:	<b>a) Una causa di non punibilità che, ove ne ricorrano le circostanze, può applicarsi anche alle condotte di contraffazione, di violazione delle norme a tutela del "Made in Italy" e le frodi in commercio</b>	<b>b) La responsabilità penale delle società</b>	<b>c) Un'aggravante che, ove ne ricorrano le circostanze, può applicarsi anche alle condotte di contraffazione, di violazione delle norme a tutela del "Made in Italy" e le frodi in commercio</b>	<b>d) La causa di non punibilità della legittima difesa in appartamento</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000204</b>	Nel settore della sicurezza dei prodotti commercializzati è stato istituito un sistema comunitario di allerta rapido denominato SELEX?	<b>a) No, è denominato SARC</b>	<b>b) Sì</b>	<b>c) No, è denominato RAPEX</b>	<b>d) No, è denominato SAR</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000205</b>	L'applicazione delle disposizioni contenute nell'Accordo di Madrid è di competenza:	<b>a) Della Guardia di Finanza</b>	<b>b) Della Polizia di Stato</b>	<b>c) Degli uffici dell'Agenzia delle dogane e monopoli</b>	<b>d) Del Ministero delle Imprese e del Made in Italy</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000206</b>	Il D.L. n 135/2019 all'art 16 ha introdotto nuove regole in materia di:	<b>a) confisca delle cose che servono a commettere il reato di contraffazione</b>	<b>b) Incauto acquisto</b>	<b>c) L'utilizzo di specifiche etichette nei casi in cui il disegno, la progettazione, la lavorazione e il confezionamento avvengano in parte sul territorio italiano</b>	<b>d) Riconoscimento della qualità dei prodotti "made in Italy" e dei prodotti interamente italiani</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000207</b>	I prodotti riconosciuti come pericolosi possono essere immessi sul mercato solo se i loro imballaggi soddisfano queste condizioni:	<b>a) Sono progettati e realizzati in modo tale da impedire qualsiasi fuoriuscita del contenuto</b>	<b>b) i recipienti devono essere muniti di un sistema che non può essere riapplicato, progettato in modo che l'imballaggio possa essere richiuso una sola volta per garantire la fuoriuscita del contenuto</b>	<b>c) Tutte le parti dell'imballaggio e della chiusura devono essere solide e robuste, in modo da escludere qualsiasi allentamento e da sopportare in piena sicurezza le normali sollecitazioni di manipolazione</b>	<b>d) I materiali che costituiscono l'imballaggio e la chiusura non devono deteriorarsi a contatto con il contenuto, né poter formare con questo composti pericolosi</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000208</b>	L'articolo 473 c.p. contiene:	<b>a) La tutela penale di contrasto alla contraffazione</b>	<b>b) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>c) La tutela penale per i brevetti non registrati</b>	<b>d) La tutela penale per il diritto d'autore</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000209</b>	Per quanto concerne la responsabilità amministrativa delle società, disciplinata dal D.Lgs. 231/2001 la L. 23 luglio 2009, n. 99, quali delitti contro l'industria e il commercio ha inserito nell'articolo 25-bis.1 del predetto Decreto?	<b>a) l'art. 517 c.c.</b>	<b>b) l'art. 517 c.p.p.</b>	<b>c) l'art. 417 c.p.</b>	<b>d) Gli artt. 517, 517-ter, 517-quater c.p.</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000210</b>	L'art. 517 c.p.- vendita di prodotti industriali con segni mendaci - non trova applicazione:	<b>a) nell'inganno sulla qualità: ad esempio profumi "falso d'autore"</b>	<b>b) nella marchiatura CE non conforme</b>	<b>c) in tutti i prodotti dove non è previsto il Made in Italy</b>	<b>d) nei marchi di fatto o presentazione complessiva del prodotto (segni distintivi)</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000211</b>	Da quale combinato disposto è tutelato il reato di «falsa o fallace indicazione di origine, provenienza o qualità dei prodotti»?	<b>a) Dal combinato disposto di cui all'art.4, comma 49 della L. 350/2003 e all'art. 517 del codice penale.</b>	<b>b) Dagli articoli 473 e 474 del codice penale.</b>	<b>c) Dall'art 517 del codice penale.</b>	<b>d) Dal combinato disposto di cui all'art.4, comma 49 della L. 350/2003 e all'art. 474 bis del codice penale.</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000212</b>	La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) è L' Istituzione competente a valutare i ricorsi in opposizione alle sanzioni applicate all'acquirente finale di prodotti contraffatti?	<b>a) Falso, è il T.A.R. Lazio</b>	<b>b) Falso, è la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo</b>	<b>c) Vero</b>	<b>d) Falso, è il Giudice di Pace</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000213</b>	Il decreto legislativo n. 206 in data 6 settembre 2005 noto come Codice del Consumo stabilisce:	<b>a) Sanzioni per la contraffazione agroalimentare</b>	<b>b) Sanzioni per la contraffazione dei marchi</b>	<b>c) Sanzioni per le violazioni al "Made in Italy"</b>	<b>d) Sanzioni per le infrazioni in materia di prodotti pericolosi destinati al mercato</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000214</b>	La Guardia di Finanza collabora con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (precedentemente denominato Ministero dello Sviluppo Economico) nell'attività di vigilanza per il controllo di conformità dei giocattoli ai sensi del D.Lgs. 11.4.2011, n. 54.	<b>a) della legge n. 189/1959, art 1, primo alinea</b>	<b>b) del combinato disposto degli artt. 14 DPR 600/1973 e 25 L. 7.1.1929, n. 4</b>	<b>c) del combinato disposto degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 68/2001</b>	<b>d) del combinato disposto degli artt. 22 DPR n. 633/1972 e 33 DPR 600/1973</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUIB0000215</b>	L'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge n. 58 del 2019 (c.d. "decreto crescita 2019"):	<b>a) Elenca i marchi registrati e che non hanno chiare origini italiane</b>	<b>b) Reca la disciplina del marchio storico d'interesse nazionale, ai sensi della quale i titolari o licenziatari esclusivi di marchi d'impresa - registrati da almeno cinquanta anni e che siano stati utilizzati per la commercializzazione di prodotti.</b>	<b>c) Indica determinate caratteristiche, nomi o proprietà dei marchi registrati in Italia</b>	<b>d) Ha previsto che per le finalità di cui al presente articolo sono destinati 30 milioni di euro per l'anno 2020</b>	<b>d</b>
<b>TSUIB0000216</b>	La banca dati Iperico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy non viene alimentata da:	<b>a) Arma dei Carabinieri</b>	<b>b) Agenzia delle Dogane e Monopoli</b>	<b>c) Agenzia delle Entrate</b>	<b>d) Polizia di Stato</b>	<b>c</b>
<b>TSUIB0000217</b>	In ambito contraffazione, ai sensi della L. n. 99/2009, per i soli Ufficiali di polizia giudiziaria "appartenenti alle strutture specializzate" della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, è possibile	<b>a) Dare rifugio o assistenza agli associati, acquistare, ricevere, sostituire od occultare denaro, armi documenti, beni o cose che siano oggetto, prodotto, profitto o mezzo per commettere il reato</b>	<b>b) Usufruire della causa di esclusione del reato dell'uso legittimo delle armi</b>	<b>c) Acquistare, ricevere, sostituire od occultare denaro, armi documenti, beni o cose che siano oggetto, prodotto, profitto o mezzo per commettere il reato di traffico di stupefacenti</b>	<b>d) Usufruire della causa di esclusione dello stato di necessità</b>	<b>a</b>
<b>TSUIB0000218</b>	Il settore agroalimentare, tra le altre, è inciso dalle seguenti attività illegali:	<b>a) alterazioni, riciclaggio, sofisticazioni, falsificazioni e contraffazioni</b>	<b>b) alterazioni, adulterazioni, sofisticazioni, falsificazioni e contraffazioni</b>	<b>c) alterazioni, adulterazioni, sofisticazioni, ricettazione e contraffazioni</b>	<b>d) alterazioni, adulterazioni, sofisticazioni, falsificazioni e contrabbando</b>	<b>b</b>
<b>TSUIB0000219</b>	Esclude la sussistenza del delitto di cui all'art. 474 c.p. (Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi) l'apposizione di diciture rivelatrici della falsità quali "facsimile", "copia d'autore", su prodotti industriali recanti marchi contraffatti?	<b>a) Sì, esclude la sussistenza del delitto di cui all'art. 474 c.p</b>	<b>b) Sì, esclude la sussistenza del reato ma configura un illecito di carattere amministrativo</b>	<b>c) Sì, esclude la sussistenza del reato ma configura un illecito di carattere civile</b>	<b>d) No, non la esclude</b>	<b>d</b>